

dell'attività ordinaria dell'Istituto relativamente al sezionale in considerazione, è positivo per Euro 7.426.116 contro Euro 5.277.022 del 2007. Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio, risente nettamente dell'attività di *service* realizzata nel sezionale Servizi informativi;

- il **risultato operativo**, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, è il valore che meglio evidenzia l'andamento della gestione economica del sezionale di cui trattasi. Il valore è negativo per Euro -3.456.498 ma migliora rispetto all'anno 2007 che chiudeva con Euro -3.828.431. Detto risultato, come già detto, risente particolarmente del valore delle variazioni delle rimanenze del magazzino terreni (passato da Euro 307.014 del 2007 a euro 2.050.355 del 2008), in quanto le retrocessioni, e in parte le rinunce agli effetti della sentenza, hanno impatti sul fondo svalutazione crediti, che si ricorda viene mantenuto pari al 6% dei crediti. Il maggior valore delle riassegnazioni annulla l'effetto negativo delle variazioni del magazzino. Il risultato operativo risente anche dall'appostazione prudenziale degli interessi sulle rate dei piani di ammortamento non sulla voce "ricavi", ma sulla voce "proventi e oneri finanziari".
- i **proventi finanziari netti** della gestione ammontano a Euro 36.085.571 a fronte di Euro 34.297.089 per l'anno 2007, ottenuti dagli interessi attivi bancari, interessi attivi verso assegnatari e dai crediti diversi detratti gli interessi passivi bancari e gli interessi passivi moratori, come precedentemente detto il dato risente delle nuove rate di ammortamento semestrali;
- ➔ I **proventi straordinari netti** della gestione ammontano a Euro **3.402.528** (contro euro **1.130.063**). Anche in questo caso rispetto all'esercizio precedente il dato risente particolarmente del valore delle variazioni delle rimanenze del magazzino terreni.
- ➔ il **risultato dell'esercizio** è pari a Euro 36.031.601 a fronte di Euro 31.598.721 registrato nel 2007.

5.2 LA GESTIONE PATRIMONIALE

Al 31 dicembre 2008, come risulta dalla tabella che segue, il capitale investito, è di Euro 1.275.056.817 di cui Euro 72.764.526 rappresentano le immobilizzazioni nette, a cui vanno aggiunti Euro 1.202.292.291 per effetto del risultato positivo del capitale di esercizio al netto della passività.

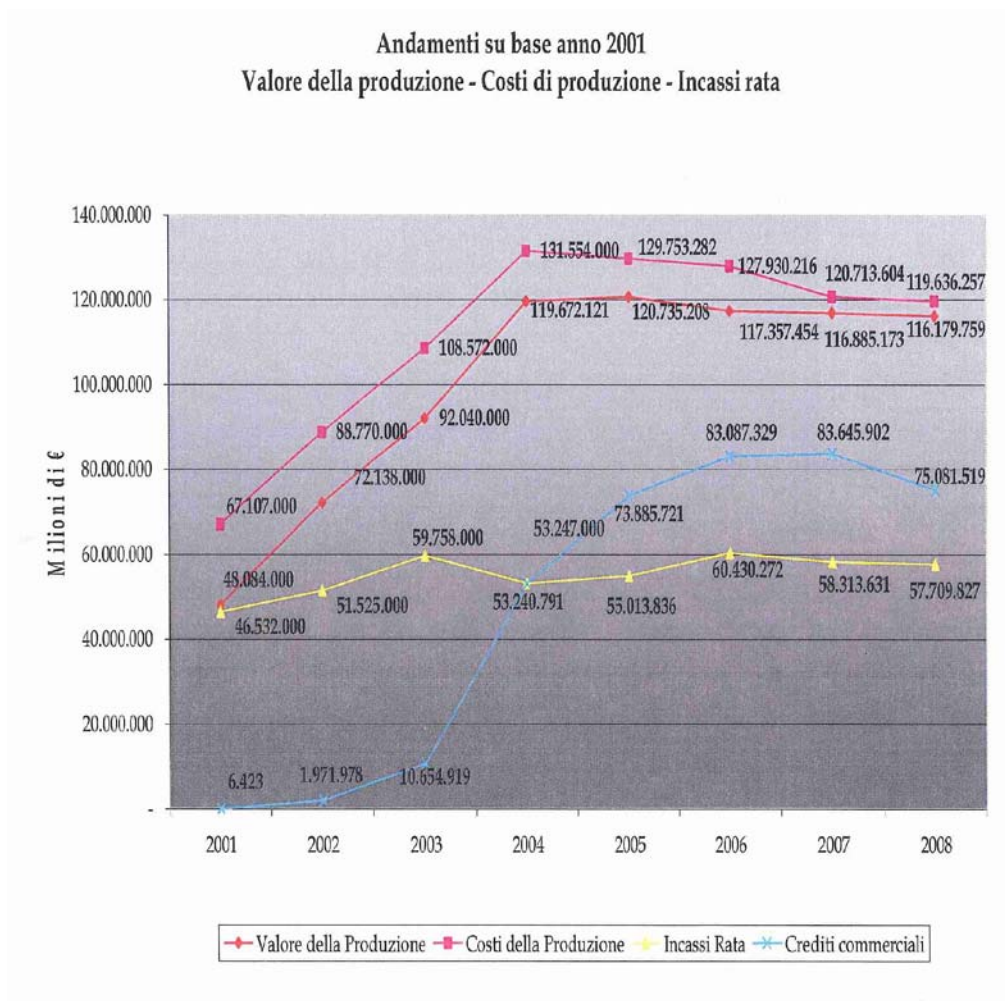
Rispetto all'esercizio 2007, si ha una variazione in incremento di Euro 94.663.466 ove il capitale investito era pari a Euro 1.180.393.351. In particolare:

- le **immobilizzazioni nette** (dedotti i fondi di ammortamento) registrano un incremento di Euro 949.584, passando dagli Euro 71.814.942 del 2007 agli Euro 72.764.526 del 2008; detto dato è influenzato dalla rivalutazione dei beni immobili per effetto del D.l. 185/2008.
- il **capitale di esercizio**, che costituisce fonte interna di finanziamento di natura commerciale, è pari a Euro 1.202.292.291 e presenta un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 93.713.882.

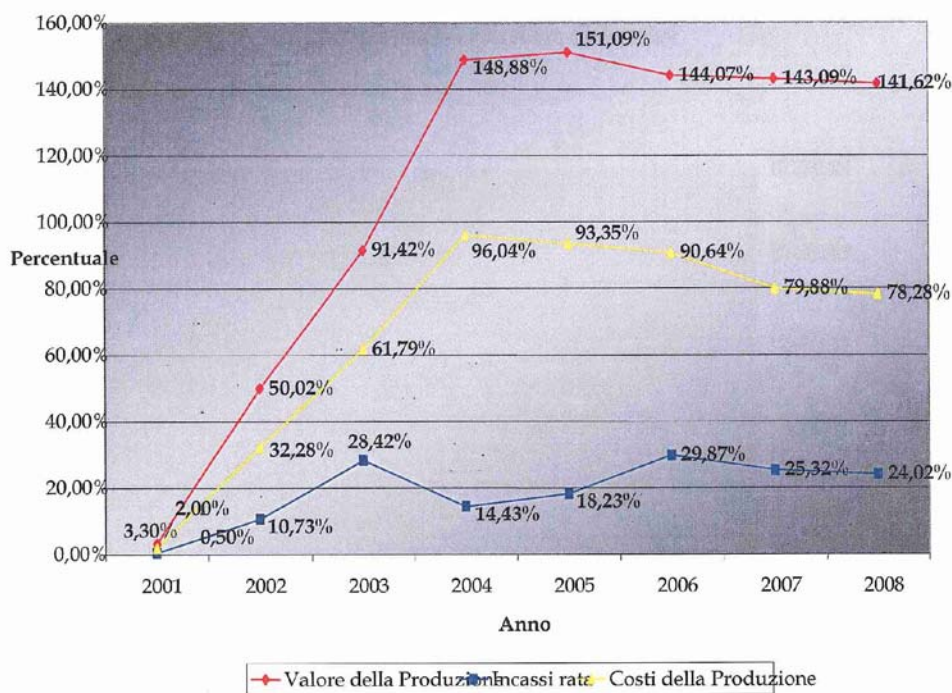
Dall'analisi delle diverse componenti della struttura patrimoniale, emerge quanto segue:

- i **crediti commerciali**, passando da Euro 1.115.546.936 nel 2007 a Euro 1.190.628.455. nel 2008, si incrementano di Euro 75.081.519.
- i **debiti commerciali**, passando da Euro 16.440.664 nel 2007 a Euro 16.381.583 nel 2008, si decrementano di Euro 59.081.
- il **fondo trattamento di fine rapporto**, pari a Euro 2.661.101 (3.102.793 nel 2007), subisce un decremento, rispetto all'esercizio 2007, di Euro **441.692**.

Di seguito viene rappresentato il confronto tra l'andamento del valore della produzione con i relativi costi e gli incassi per rata al netto degli incassi straordinari (proventi straordinari), nonché l'incremento percentuale dagli stessi conseguiti.



Andamento percentuale su base anno 2001
Valore della produzione - Costi della produzione - Incassi rata



La Gestione Patrimoniale: analisi della struttura patrimoniale

	CONSUNTIVO AL AL 31.12.2008	CONSUNTIVO AL AL 31.12.2007	CONSUNTIVO Variazioni
A - IMMOBILIZZAZIONI NETTE (al netto dei fondi di ammortamento)			
1 - Immobilizzazioni immateriali	990.987	1.782.420	(791.433)
2 - Immobilizzazioni materiali	2.841.161	1.105.981	1.735.180
3 - Immobilizzazioni finanziarie	68.932.378	68.926.541	5.837
	72.764.526	71.814.942	949.584
B - CAPITALE DI ESERCIZIO			
1 - Rimanenze	70.438.009	77.986.240	(7.548.231)
2 - Crediti commerciali	1.190.628.455	1.115.546.936	75.081.519
3 - Altre attività (escluse le disponibilità liquide)	26.587.032	28.912.355	(2.325.323)
4 - Ratei e risconti attivi	10.615.740	11.023.469	(407.729)
	1.298.269.236	1.233.469.000	64.800.236
5 - Debiti commerciali	(16.381.583)	(16.440.664)	59.081
6 - Fondi rischi e oneri	(8.931.027)	(10.452.081)	1.521.054
7 - Altre passività (esclusi debiti v/banche)	(70.664.335)	(97.997.846)	27.333.511
8 - Ratei e risconti passivi			0
	1.202.292.291	1.108.578.409	93.713.882
C - CAPITALE INVESTITO (dedotte le passività di esercizio) (A+B)	1.275.056.817	1.180.393.351	94.663.466
D - FONDO TFR	(2.661.101)	(3.102.793)	441.692
E - FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C-D)	1.272.395.716	1.177.290.558	95.105.158
COPERTO DA:			
F - CAPITALE PROPRIO			
1 - Capitale di dotazione	861.994.842	861.994.842	0
2 - Riserve di rivalutazione	2.658.648	757.349	1.901.299
3 - Altre riserve	1	5	(4)
4 - Utile/Perdita esercizi precedenti	283.680.724	249.208.311	34.472.413
Riserva di traduzione			0
5 - Utile/Perdita dell'esercizio	37.459.167	34.472.409	2.986.758
	1.185.793.382	1.146.432.916	39.360.466
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
1 - Debiti finanziari a medio e lungo termine			0
2 - (Disponibilità finanziarie) oppure Indebitamento finanziario netto a breve termine alla chiusura dell'esercizio	86.602.334	30.857.642	55.744.692
H - TOTALE (F+G) COME IN E	1.272.395.716	1.177.290.558	95.105.158

5.3 LA GESTIONE FINANZIARIA

Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportati nel prospetto allegato. In particolare, con la tavola del rendiconto finanziario, si evidenzia come la gestione finanziaria dell'anno si sia alimentata oltre al ricorso al capitale proprio anche con quello di terzi, nonché come dall'indebitamento finanziario netto iniziale si passi ai valori rilevati alla chiusura dell'esercizio.

Il flusso monetario netto del periodo, pari a Euro **-55.744.692** è stato generato come di seguito specificato:

- Flusso monetario netto derivante da attività di esercizio è pari a Euro -54.647.360 a fronte di 51.161.023 dell'esercizio 2007. Ciò è determinato dalla variazione del capitale d'esercizio che nel 2008 si attesta a Euro -93.713.882. Flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento in immobilizzazioni, pari a Euro -2.998.631 contro Euro -3.072.127 dell'esercizio 2007, detto dato risente della rivalutazione dei beni immobili ai sensi del D.l. 185/2008;
- Flusso monetario da movimento di patrimonio netto, pari a Euro 1.901.299, detto dato rappresenta la rivalutazione dei beni immobili ai sensi del D.l. 185/2008 al netto dell'imposta sostitutiva;
- Il flusso monetario netto del periodo pari a Euro -55.744.692 sommato algebricamente alla disponibilità finanziaria esistente al 1 gennaio 2008 pari a Euro -30.857.642, porta alla data di chiusura dell'esercizio 2008, ad un fabbisogno finanziario di Euro 86.602.334.

Su detto fabbisogno finanziario si espongono le seguenti considerazioni:

- ✦ nel flusso monetario da attività di esercizio va posto in risalto l'utile di esercizio, come ricavato dal conto economico, pari a Euro 37.459.167 e le variazioni del capitale di esercizio, pari a Euro -93.713.882 che, come descritto nella gestione patrimoniale, rappresenta una fonte interna di finanziamento di natura commerciale;
- ✦ a fronte di ciò si ha un patrimonio netto, comprensivo dello stesso utile di esercizio, pari a Euro 1.185.793.382. L'attività dell'Istituto ha comportato, quindi, un flusso monetario da movimento di patrimonio netto pari a Euro 1.901.299;
- ✦ l'equilibrio finanziario, risente dell'erogazione del mutuo Cassa depositi e prestiti per oltre euro 78.264.000, ma viene compensato dai crediti a lungo termini relativi all'attività di riordino fondiario. Inoltre si ricorda quanto rilevato dalla Corte dei Conti negli esercizi precedenti circa i ritardi nella liquidazione dei diversi programmi di attività da parte del MiPAAF.

Nella tabella seguente è riportato l'andamento della Gestione finanziaria:

Descrizione	Consuntivo AL 31.12.2008	Consuntivo AL 31.12.2007
A - Indebitamento finanziario netto all'inizio dell'esercizio	-30.857.642	23.375.508
B - Flusso monetario da attività di esercizio:		
- utile (perdita) dell'esercizio	37.459.167	34.472.409
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	328.972	361.562
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.720.075	1.265.376
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
- variazioni del capitale d'esercizio	-93.713.882	-87.126.928
- accantonamento al fondo per TFR	470.854	491.119
- utilizzo del fondo per TFR	-912.546	-624.561
	-54.647.360	-51.161.023
C - Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
- acquisizione di immobilizzazioni immateriali	-928.642	-1.678.760
- acquisizione di immobilizzazioni materiali	-2.064.152	-148.992
- aumento di immobilizzazioni finanziarie	-5.837	-1.244.375
	-2.998.631	-3.072.127
D - Flusso monetario da movimento di patrimonio netto (compreso utilizzo riserve)	1.901.299	0
E - Flusso monetario netto del periodo (B+C+D)	-55.744.692	-54.233.150
F - Indebitamento finanziario netto finale a breve termine alla chiusura dell'esercizio (A - E)	-86.602.334	-30.857.642

Il fabbisogno finanziario a breve termine è dato dalla somma dei debiti

iscritti in bilancio (euro 213.148.379) al netto:

- degli anticipi corrisposti dal MiPAAF e dalla Regione Sicilia e Sardegna, (euro 56.640.446) in quanto gli stessi sono ampiamente coperti dai crediti.
- del debito verso banche (Cassa Depositi e Prestiti euro 126.102.461) della durata di anni 30 esclusa la rata per l'esercizio 2009 (euro 7.593.863)

Il fabbisogno finanziario a breve termine ammonta pertanto ad euro 37.999.335

La disponibilità liquida al 31.12.2008 ammonta ad euro 39.441.403.

Ne deriva che la disponibilità liquida copre pienamente il fabbisogno finanziario a breve termine come si evidenzia dalla seguente tabella, salvo restando il ricorso al mercato finanziario per la copertura delle richieste di intervento nell'ambito del riordino fondiario.

DESCRIZIONE	TOTALE CONSOLIDATO	DI CUI A BREVE E A MEDIO	DI CUI A LUNGO
DEBITI AL 2008			
Debiti verso banche	126.102.461	7.593.863	118.508.598
Debiti verso altri finanziatori (importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso fornitori	16.381.583	16.381.583	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti tributari	1.467.406	1.467.406	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	306.264	306.264	0
Altri debiti	12.250.219	12.250.219	0
Altri debiti per anticipi mipaf	34.432.378		34.432.378
Altri debiti per anticipi por sicilia	15.803.968		15.803.968
Altri debiti per anticipi reg sardegna appostati anche nei crediti	6.404.100		6.404.100
TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO	213.148.379	37.999.335	175.149.044

DESCRIZIONE	DI CUI A BREVE E A MEDIO
	39.441.403
TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO A BREVE	37.999.335
DISPONIBILITA' RESIDUA A BREVE	1.442.068

6 RISORSE UMANE

I risultati della politica di efficientizzazione dell'Istituto e di stabilizzazione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, hanno condotto nel 2008, ai seguenti risultati:

- **riduzione strutturale dell'organico**, che passa da n. 276 unità presenti al 1 gennaio del 2000 a n. 155 unità presenti al 31 dicembre 2008 (- 43,84 % circa). L'attuale dotazione organica costituisce la struttura equilibrata per lo svolgimento delle attività istituzionali.
- conseguente **riduzione strutturale del costo del personale** del 28,05% rispetto al 2000;
- consistente **crescita della produttività**; l'indice di produttività, calcolato dividendo il valore della produzione per il costo del personale, è passato infatti da 5,94 del 2000 a 21,33 del 2008;
- la **qualificazione delle risorse umane**; la composizione dell'organico dell'Ente per titolo di studio ha infatti evidenziato un incremento del numero dei laureati, che è passato dal 29,70% del 2000 al 50,97% del 2008 con un incremento di circa 21 punti percentuali;
- lo **"svecchiamento" dell'organico**; l'età media al 31 dicembre 2008 è di 42,32 anni con una anzianità media di servizio di 11,72 anni.

La reingegnerizzazione delle attività economiche di interesse pubblico di Ismea ha continuato ad essere finalizzata, superando il vecchio paradigma efficienza/costi, all'aumento del valore aggiunto creato a favore degli utenti guardando, quindi, oltre l'efficienza di costo.

La nuova strategia individuata è incentrata sul paradigma prodotti/servizi "diversi" e "nuovi" quale risposta per offrire il massimo valore a segmenti di utenza ben definiti. Ciò continua ad imporre investimenti in risorse umane e innovazione tecnologica per ridare "spessore" alla struttura dell'organico.

L'accordo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali nel 18 ottobre 2007, prevedeva la rivalutazione degli stipendi base e indennità di trasferta nella misura prevista dal tasso d'inflazione programmato, anche per l'anno 2008.

In data 20 febbraio 2008 è stato, sottoscritto con le OO.SS. l'accordo per la corresponsione del premio di produttività per gli anni 2008 e 2009. L'accordo presenta sostanziali novità rispetto agli anni precedenti, in parti-

colare si evidenzia un aumento di 2 punti sulla percentuale totale che passa da 15 a 17% mentre l'erogazione del premio viene effettuata in due tranche, la prima nel mese di luglio dell'anno di riferimento e la seconda entro il mese di febbraio dell'anno successivo.

Anche nel corso del 2008, la politica dell'Istituto è stata quella di continuare il perseguimento degli obiettivi strategici individuati negli anni precedenti in particolare:

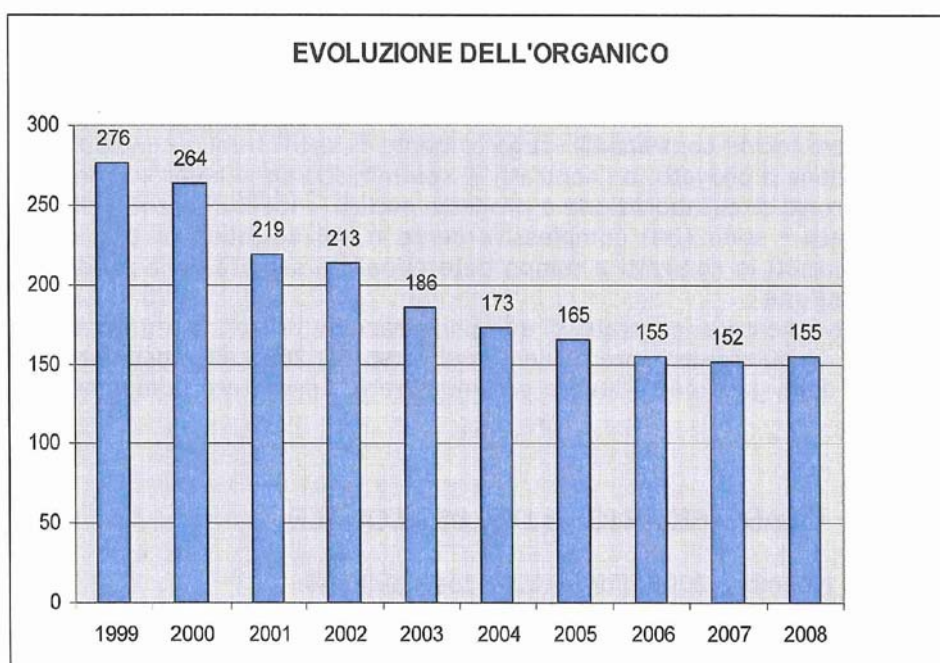
- a) favorendo il ricambio generazionale, attraverso: 1) la prosecuzione dell'esodo volontario attuato dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 luglio 2008, con il comunicato 4254 del 29 luglio 2008 a cui hanno aderito complessivamente n. 8 risorse, di cui 1 perfezionata nell'anno 2009; 2) un potenziamento dell'organico con l'innesto di nuove unità, dando priorità ai contratti a tempo determinato in scadenza e procedendo con le modalità di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione 11 marzo 2003, n. 9;
- b) dando attuazione alla costituzione di una nuova struttura organizzativa più dinamica, flessibile;
- c) attuando la procedura di stabilizzazione come previsto dalla normativa vigente (art. 1, comma 1202 e seguenti, della legge n. 296 del 2006 come modificati dall'art. 7, comma 2-bis, della legge n.248 del 2009) attraverso la sottoscrizione dell'accordo sindacale in data 29 luglio 2008. Una Commissione di selezione, nominata con nota del 16 settembre 2008, prot. n. 4812, in base ai criteri stabiliti nel punto 6 del predetto accordo, ha individuato, tra i contratti di collaborazione a progetto in essere alla data del 30 settembre 2008, le risorse idonee per un eventuale trasformazione del rapporto di lavoro a tempo determinato. Delle 14 risorse selezione 13 di esse hanno confermato la propria disponibilità alla trasformazione del rapporto. Pertanto con la sottoscrizione dei verbali di conciliazione presso l'Ispettorato Provinciale di Roma ed il contestuale versamento all'Inps del contributo straordinario previsto dalla normativa, nel mese di dicembre 2008 si sono concluse tutte le operazioni relative alla citata stabilizzazione.

Nel corso dell'anno 2008 solo n. 5 dipendenti hanno richiesto di aderire alla previdenza complementare prevista dal d.lgs. n. 252 del 2005 ed effettivamente entrata in vigore il 1 luglio 2007. Complessivamente dal 1 luglio 2007 ad oggi, le risorse interessate al trattamento pensionistico complementare promosso dall'Istituto di concerto con le OO.SS. attraverso la sottoscrizione degli accordi sindacali del 11 maggio 2007 per il personale dipendente non dirigente e del 11 giugno 2007 per il personale dirigente, sono state 48 circa il 31% dei dipendenti. In pericolo n. 40 hanno preferito pacchetto offerto dal fondo Ras Insieme e n. 8 quello messo a disposizione dal fondo Unipol Insieme. Il resto del personale ha continuato a preferire il vecchio regime previsto dal 2120.

6.1 ORGANICO

L'organico, al 31 dicembre 2008, è di n. 155 unità. L'incremento rispetto al 2007 è dovuto all'acquisizione di n. 3 risorse provenienti dall'ex-Sviluppo Italia, da destinate all'attività di Impreditoria Giovanile, nuova attività di competenza dell'Istituto a seguito del trasferimento delle funzioni e delle risorse finanziarie relative al titolo 1, capo III del d.l.vo n. 185/2000.

L'evoluzione dell'organico riduce la media dell'ultimo triennio che passa da 157,33 a 154,00 consolidando in tal modo la struttura dell'Istituto relativamente alle risorse professionali.



Nel corso del 2008, sono intervenute n. 15 cessazioni di rapporto di lavoro di cui:

- n. 7 cessazioni per adesione all'esodo volontario, di cui un dirigente;
- n. 4 cessazioni per dimissioni;
- n. 4 cessazioni per scadenza contratto a termine.

L'Istituto ha proseguito nel potenziamento dell'organico favorendo la "patrimonializzazione" della formazione e dell'esperienza professionale ac-

quisita dalle risorse già presenti in Istituto e necessaria alla proficua realizzazione delle attività dell'Ente:

Assunzioni a tempo indeterminato - Per acquisizione di n. 3 risorse provenienti dall'ex-Sviluppo Italia, da destinate all'attività di Impreditoria Giovanile, nuova attività di competenza dell'Istituto a seguito del trasferimento delle funzioni e delle risorse finanziarie relative al titolo 1, capo III del d.l.vo n. 185/2000.

Stabilizzazione - L'Accordo Sindacale sulla stabilizzazione del 29 luglio 2008 ha dato l'opportunità di avviare il processo di stabilizzazione delle risorse umane. Il processo si è concluso nel mese di dicembre 2008 con la trasformazione di n. 13 contratti di collaborazione a progetto in contratti a tempo determinato della durata di 2 anni.

Trasformazione - Dei n. 24 contratti di lavoro a tempo determinato presenti in Istituto alla data del 31 dicembre 2007, n. 15 sono stati trasformati a tempo indeterminato.

Assunzioni a tempo determinato - Per esigenze operative connesse alla realizzazione dei programmi di attività relativi all'esercizio in esame, si è fatto ricorso all'assunzione di ulteriori n. 2 unità a tempo determinato.

L'Istituto per la realizzazione di progetti/commesse con durata pluriennale, oltre ai contratti di lavoro dipendente a tempo determinato ha fatto ricorso ad altre forme contrattuali maggiormente flessibili quali i contratti di collaborazione a progetto e i contratti di somministrazione lavoro temporaneo. I contratti di collaborazione a progetto esclusi - quelli afferenti i rilevatori di mercato - sono stati complessivamente n. 46 dei quali n. 13 sono stati trasformati in contratti a tempo determinato a seguito della predetta "stabilizzazione".

Relativamente ai contratti di somministrazione di lavoro temporaneo le risorse complessivamente richieste nel corso del 2008 alla società aggiudicataria della gara per il lavoro somministrato, sono state complessivamente n. 29.

6.2 CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Al 31 dicembre 2008, l'organico è così costituito:

- 87,74.% pari a n. 136 risorse con contratto a tempo indeterminato;
- 12,26.% pari a n. 19 risorse con contratto a tempo determinato.

Come per il biennio precedente anche nel 2008, ha avuto effetto l'istituto contrattuale di cui all'articolo 48, comma 6, del vigente CCNL I-smea, relativo ai passaggi automatici tra i gradini economici all'interno della stessa area di appartenenza. Le risorse umane interessate sono state complessivamente n. 31, di cui n. 24 unità sono avanzate dal gradino C1 al gradino C2, n. 5 sono avanzate dal gradino C0 al gradino C1 e n. 2 unità sono avanzate dal gradino B0 al gradino B1.

Di seguito si rappresenta l'evoluzione sintetica dell'organico per qualifica e tipologia contrattuale.

AREA GRADINO	SITUAZIONE AL 31/12/2007	DI CUI TEMPO DETERMINATO	VARIAZIONE AREE E GRADINI INVENUTI NEL 2008 PER PASSAGGI AUTOMATICI		VARIAZIONE NELL'ORGANICO NELL'ANNO 2008		SITUAZIONE AL 31/12/2008	DI CUI TEMPO DETERMINATO
			incrementi	decrementi	incrementi	decrementi		
DIRETTORE	1						1	
DIRIGENTI	5					1	4	
QUADRI	5	1				1	4	
C3	11						11	
C2	30	1	24		3	6	51	
C1	37	8	5	24		1	17	1
C0	12	8		5	8	4	11	8
B3	10					1	9	
B2	26	1					26	
B1	1	1	2			1	2	2
B0	4	4		2	7	0	9	8
A3	5						5	
A2	5						5	
A1	0						0	
0	0							
TOTALE	152	24	31	31	18	15	155	19

Di seguito si rappresenta l'evoluzione della classificazione del personale dal 2000 fino a tutto il 31 dicembre 2008 nella quale si evidenzia una consistente riduzione dell'organico pressoché omogenea in tutte le categorie di dipendenti.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ANNO 1999	ANNO 2000	ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	VARIAZIONE % 2007/2000
DIRIGENTI	11	12	14	13	10	9	7	6	6	5	-54,55
IMPIEGATI A TEMPO INDETERMINATO	211	195	140	140	145	150	137	129	122	131	-37,92
IMPIEGATI A TEMPO DETERMINATO	54	57	65	60	31	14	21	20	24	19	-64,41
TOTALE	276	264	219	213	186	173	165	155	152	155	-43,84

6.3 COSTO DEL PERSONALE

Si riportano di seguito i costi del personale, nel triennio 2006/2008, al netto del costo dell'esodo, che per l'anno 2006 è di euro 379.456,64, per il 2007 di euro 436.600,00 e di euro 623.304,00 per l'anno 2008:

VOCI DI COSTO	2006	2007	2008
Stipendi	4.930.103,00	4.837.227,00	4.822.031,00
Oneri Sociali	1.331.590,00	1.319.268,00	1.357.539,00
TFR	474.684,00	493.689,00	466.400,00
Altri costi	714.859,00	753.889,00	738.537,00
Totale	7.451.236,00	7.404.073,00	7.384.507,00

La tabella evidenzia come nel triennio in oggetto il costo complessivo del personale si è di fatto stabilizzato, benché va segnalato che il costo medio pro-capite risente:

- per la parte di retribuzione fissa, dell'incremento salariale dovuta al rinnovo contrattuale nonché delle variazioni di gradino economico intervenute nel corso dell'esercizio in esame;
- per la parte variabile, dell'incremento delle indennità in termini di valore unitario, nonché delle ore di lavoro oltre quelle ordinarie rese necessarie sia per la gestione del trasferimento di dati dal vecchio al nuovo sistema, sia per la conclusione entro i termini dei programmi di

attività con scadenza 31 dicembre 2008, come si è già evidenziato nell'apposito paragrafo.

Il costo medio pro-capite del lavoro, calcolato sulla presenza media di unità durante l'anno, si è attestato nel 2008 a euro **49.066,49**.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi al costo globale del personale, afferenti l'ultimo quadriennio, comprendente gli oneri posti a carico del datore di lavoro, disaggregati secondo la natura:

Voci di costo	2005	2006	2007	2008
Stipendi	5.239.638,73	4.930.104,21	4.837.227,35	4.822.031,20
a) retribuzione ordinaria	5.035.047,75	4.756.500,03	4.641.730,56	4.548.350,10
b) retribuzione variabile	49.650,85	58.357,31	79.919,24	111.726,53
c) compenso straordinario	154.940,13	115.246,87	115.577,55	161.954,57
Oneri Sociali	1.400.534,10	1.331.589,54	1.319.267,57	1.357.539,38
Accantonamento TFR	507.952,39	474.683,54	493.689,58	466.400,18
Altri costi	897.855,51	714.858,54	753.888,77	738.536,42
a) indennità di trasferta	161.707,00	153.866,50	119.821,50	102.399,50
b) premio di produzione	538.649,31	370.618,00	359.357,00	421.294,33
c) assicurazione	80.461,00	71.060,00	66.203,82	64.389,00
d) buoni pasto	93.421,01	83.957,18	85.056,09	111.878,57
e) altri emolumenti (rimb.telelavoro, ass. fam.,ecc)	13.927,22	25.682,02	105.562,64	38.544,77
f) bonus legge n.243/04	9.689,97	9.674,84	17.887,72	30,25
Totale Generale	8.045.980,73	7.451.235,83	7.404.073,27	7.384.507,18

6.4 PRODUTTIVITÀ

Il consolidamento del costo del lavoro sopra rappresentato è maggiormente evidenziato dal costante incremento dell'indice di produttività pro-capite. Al fine di rendere coerente il raffronto, nella Tabella seguente dal costo del personale per gli anni 2006 e 2007 è stato detratto il costo del personale afferente l'attività di gestione del Fondo di Riassicurazione che ammonta per l'anno 2006 ad Euro 153.152,02 e per l'anno 2007 ad euro 188.049,97, in quanto non partecipa alla formazione del valore della produzione dell'Istituto avendo il Fondo di Riassicurazione un bilancio a sé, allegato al presente. Per l'anno 2008 è stato considerato il costo del personale indicato nel conto economico dell'Istituto, al netto del costo del personale afferente l'attività di gestione del Fondo di Riassicurazione, pari ad euro 192.323,43, e quello relativo al personale collocato in **regime di distacco presso le società controllate** interamente dell'Istituto, ISMEA Investimenti per lo Sviluppo s.r.l. e S.G.F.A. s.r.l. i cui costi ammontano rispettivamente ad euro 564.837,75 ed euro 79.579,71.

Al fine di poter effettuare la comparazione su dati omogenei, in analogia al costo del personale, anche il numero dei dipendenti pari complessivamente a 155 unità, è stato debitamente depurato di n. 13 unità, che alla data del 31 dicembre 2008 risultavano distaccate presso le società controllate, e di n. 4 unità che, alla stessa data, risultavano dedicate e, quindi, attribuite esclusivamente delle attività del Fondo di Riassicurazione.